

Don Gelmini e il dramma della droga

Incontro sulle tossicodipendenze con i giovani di Forza Italia

PISA. Affollatissima riunione lunedì sera in occasione della visita pisana di Don Gelmini al centro Maccarrone, ospite di Forza Italia giovani. «Il dramma della droga - commentano i giovani azzurri - è soprattutto una riflessione sugli effetti della nuova legge promossa dal Governo che ha cambiato parametri e prospettive, modificando importanti aspetti in termini punitivi per gli spacciatori ma soprattutto impegnata ad un effettivo recupero di coloro che intendano chiudere con quello che è ormai acclarato uno dei peggiori flagelli per la nostra società».

L'incontro ha visto l'introduzione al tema da parte del vice segretario regionale di Forza Italia giovani Luca Cavallini che ha illustrato le motivazioni che hanno spinto gli azzurri pisani a sviluppare questa tematica. La centralità della persona, il dovere di restituire dignità e speranza a quelli che escono dal buio tunnel della

droga, la restituzione al tossicodipendente di un ruolo nella società e soprattutto dell'amore degli altri. Questa la ricetta di Don Gelmini per restituire la possibilità di reinserimento.

Don Gelmini figlio di imprenditore terriero lombardo, scelse una strada diversa che lo portò anche a Pisa dove studiò in Santa Caterina.

Il convegno ha visto la presenza in sala tra gli altri del Senatore Luigi Fabbri di Forza Italia, insieme ai consiglieri regionali Annamaria Celesti e Piero Pizzi. Presenti anche le associazioni di sostegno ai tossicodipendenti locali: sono intervenuti Corrado Galluzzi per il gruppo Il Ponte e Davide Fontanelli per il gruppo Incontro.

Commovente l'incontro di Don Gelmini con alcuni ex frequentatori dei centri di recupero, ormai usciti dal tunnel della droga e completamente reinseriti nella vita di tutti i giorni.

S.M.



Don Gelmini in un incontro con Berlusconi